



CORTE DEI CONTI

SECRETARIATO GENERALE

DIREZIONE GENERALE GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Servizio per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale

IL DIRIGENTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 aprile 1997, n. 94 e s.m.i.;

Visto il D.L. 7 agosto 1997, n. 279;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 1/DEL/2010 delle Sezioni Riunite nell'adunanza del 25 gennaio 2010;

Richiamata la Legge 136/10 Tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche ed integrazioni per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Richiamata la Legge 103/2011 per cui si procederà a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

Visto il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip Spa e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 1/DEL/2012 delle Sezioni riunite nell'adunanza del 30 luglio 2012;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.i.m. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs. 50/2016;

Visto il Programma per la trasparenza e l'integrità della Corte dei conti per il triennio 2015-2017 protocollo n. 6 del 5 marzo 2015;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, afferente le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 afferenti le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 16 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232;



Visto il decreto presidenziale n. 61 in data 22 dicembre 2016 di approvazione del bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'esercizio 2017;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2017-2019, adottato con decreto presidenziale n. 5 del 7 febbraio 2017;

Visto il decreto del Dirigente Generale del 1° giugno 2017 di autorizzazione alla firma degli atti di impegno e dei titoli di spesa emessi sul capitolo 491;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, previa adeguata motivazione;

Vista la disponibilità dei fondi sul capitolo 491 CdR 3 (Direzione generale Gestione Risorse Umane e formazione) del bilancio della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2017;

Vista l'esigenza di formare il personale amministrativo, come da richiesta prot. n. 8580 del 29/09/2017 della Dirigente del Servizio per il trattamento economico e di quiescenza magistrati, pervenuta tramite email assunta a protocollo n. 15109 in data 3/10/2017, per 2 unità di personale, e come da richiesta della dirigente del Servizio trattamento economico e di quiescenza del personale amministrativo, pervenuta tramite email assunta a protocollo n. 15112 in data 3/10/2017, per 2 unità di personale;

Ritenuto di procedere mediante trattativa diretta sul sito acquistinretepa.it per l'affidamento diretto all'iscrizione al corso "I vincoli sullo stipendio: cessione del quinto, pignoramenti, delegazioni di pagamento, recupero somme";

A seguito di indagini effettuate sul MEPA tra i fornitori che offrono servizi analoghi, è stata selezionata la società ITA s.r.l. per l'alta professionalità e le migliori condizioni di contratto;

Considerato il fine di pubblico interesse, quale è quello formativo, che con il contratto si intende perseguire;

Accertato, che il servizio in questione rientra nei limiti di valore in conformità all'art. 36 c. 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Rilevato che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.lgs. 50/2016

- di indire, per le motivazioni espresse e secondo le modalità di cui in premessa, una trattativa diretta, tramite il ricorso al Mercato elettronico della pubblica Amministrazione, così come previsto dalla vigente normativa, avente per oggetto l'erogazione del servizio di formazione per il corso "I vincoli sullo stipendio: cessione del quinto, pignoramenti, delegazioni di pagamento, recupero somme", con la società ITA srl con sede in Torino, Via Brofferio,3, ai sensi dell'art. 36 comma 2 a) del Dlgs 50/2016;
- di porre a base della procedura l'importo di € 3.800,00 (tremilaottocento/00) Iva esente ai sensi dell'articolo 14, comma 10, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 ;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;



- di disporre:
 - che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con emissione del modulo predefinito dal MEPA;
 - che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Programma di e-Procurement, integrate da quelle allegate alla richiesta di offerta;
 - che il contratto avrà durata dalla data di stipula alla data di svolgimento del corso prevista per il giorno 12 ottobre 2017;
- di autorizzare l'imputazione della relativa spesa sul capitolo 491 CdR 3 (Direzione generale Gestione Risorse Umane e formazione) del bilancio della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2017;
- di individuare come punto ordinante, incaricato della sottoscrizione dell'atto, Dott. Nicola Francioni, dirigente del Servizio per la formazione e l'aggiornamento del personale;
- di incaricare delle funzioni di Responsabile del procedimento il Dott. Nicola Francioni, dirigente del Servizio per la formazione e l'aggiornamento del personale;
- di disporre le necessarie pubblicazioni ai sensi di legge;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del Responsabile dell'esecuzione identificato nel responsabile del procedimento, anche mediante attestazione di presenza dei partecipanti al corso da parte della società che eroga il corso stesso;

Nicola FRANCONI





CORTE DEI CONTI

**SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE**

Servizio per la formazione e l'aggiornamento del personale

**PATTO DI INTEGRITA' TRA LA CORTE DEI CONTI E LA SOCIETA' ITA S.R.L.
PARTECIPANTE ALLA PROCEDURA DELLA TRATTATIVA DIRETTA SULLA
PIATTAFORMA CONSIP**

Oggetto: procedura di affidamento diretto per il servizio relativo all'iscrizione al corso "I vincoli dello stipendio: cessione del quinto, pignoramenti, delegazioni di pagamento, recupero somme"- Società ITA srl -codice fiscale/P:IVA 01593590605- con sede legale in Torino Via Brofferio, 3,- CIG: Z95202436C

La presentazione dell'offerta equivale a manifesta dichiarazione di essere a conoscenza:

- dell'obbligo di segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui siano venuti a conoscenza i dipendenti della Ditta/Società o chiunque altri possa avere influenza sulle determinazioni della stessa da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora la Ditta/Società risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto;
- dell'obbligo di informare puntualmente tutto il personale, di cui la Ditta/Società si avvale, del presente articolo "Patto di integrità" e degli obblighi in esso contenuti;
- dell'obbligo di vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

La presentazione dell'offerta equivale, inoltre, a manifesta dichiarazione di:

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della Società medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01.



Con la presentazione dell'offerta, altresì, il concorrente si obbliga ad inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale:

- la Società subappaltatrice assume, a pena di risoluzione di diritto del contratto medesimo, gli obblighi di cui al presente patto, nonché a comunicare, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni intervenute nella compagine societaria, con particolare riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti;
- la Società subappaltatrice si obbliga al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;
- la Società subappaltatrice si obbliga a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'Amministrazione coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.

Inoltre, la presentazione dell'offerta equivale a manifesta dichiarazione:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;
- di non aver concluso con altri offerenti accordi limitativi della concorrenza;
- di assumersi la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte ad essa collegate;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia.

Il concorrente, con la presentazione dell'offerta, dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto, accertato da parte dell'Amministrazione, degli impegni e delle dichiarazioni anzidette, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione, per cinque anni, della Ditta/Società dalle procedure negoziali attivate dalla Corte dei conti;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- risarcimento per danno arrecato alla Corte dei conti nella misura dell'8% del valore del contratto, impreviudicata la prova della sussistenza di un maggior danno;
- segnalazione del fatto alle competenti Autorità di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

Il concorrente si impegna a visionare:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'art. I, commi 9, lett. c), 17 e 41;



- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 dell’ANAC, approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Corte dei conti, adottato con provvedimento presidenziale n. 5 in data 7 febbraio 2017, accessibile al seguente link:
http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/amministrazione_trasparente/piano_prevenzione_corruzione_2017-2019.pdf
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” ed, in particolare, l’art. 6;
- la Deliberazione n. 8 del 5 novembre 2013, con la quale è stato emanato il “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti” ed, in particolare, l’art. 6, comma 7, lett. a), accessibile al seguente link:
http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/amministrazione_trasparente/codice_comportamento_personale_amministrativo.pdf;

**Per la Corte dei conti
IL DIRIGENTE
(Nicola Francioni)**

Nicola Francioni

**Per la Società ITA s.r.l.
(il legale rappresentante)**

